

Codice A1814B

D.D. 7 luglio 2026, n. 1304

Richiesta di modifica concessione demaniale per interferenza con impianto elettrico in cavo aereo MT 15.000 Volt. Concessione D.D. n. 3106 del 28/09/2017 - modifica dell'attraversamento superiore del corso d'acqua in cavo aereo esistente con aggiunta di n. 1 linea elettrica in cavo aereo ad elica visibile MT 15.000 V e infissione nuovo sostegno su proprietà privata in sponda sinistra del torrente Belbo in Comune di..



ATTO DD 1304/A1814B/2026

DEL 07/07/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti

OGGETTO: Richiesta di modifica concessione demaniale per interferenza con impianto elettrico in cavo aereo MT 15.000 Volt. Concessione D.D. n. 3106 del 28/09/2017 - modifica dell'attraversamento superiore del corso d'acqua in cavo aereo esistente con aggiunta di n. 1 linea elettrica in cavo aereo ad elica visibile MT 15.000 V e infissione nuovo sostegno su proprietà privata in sponda sinistra del torrente Belbo in Comune di Canelli (AT) - codice pratica ATEL198.

Premesso che :

- tra Regione Piemonte e Soc. Enel Distribuzione S.p.A. (denominazione in seguito variata in e-distribuzione S.p.A. come da Verbale di Assemblea di Enel Distribuzione S.p.A del 14/06/2016) è stata stipulata una Convenzione (Rep. n. 221 del 27/06/2014 – D.D. n. 1157/DB1401 del 18/04/2014) che prevede forme di semplificazione per il rilascio delle concessioni demaniali a e-distribuzione, per regolare l'utilizzo dei beni appartenenti al demanio idrico;

Preso atto che:

- con nota ns. prot. n. 19692 del 27/04/2026, il Sig. Visaggi Davide, in qualità di procuratore della Società e-distribuzione S.p.A – Gridis Italia- Area Regionale Piemonte Liguria – Progettazione e Lavori MT/BT con sede in 10092 Beinsco (TO), fraz.ne Borgaretto, Via Rondò Bernardo, n.26, ha presentato, ai sensi della citata convenzione, la richiesta di modifica concessione demaniale per interferenza con impianto elettrico in cavo aereo MT 15.000 Volt. Concessione D.D. n. 3106 del 28/09/2017 - modifica dell'attraversamento superiore del corso d'acqua in cavo aereo esistente con aggiunta di n. 1 linea elettrica in cavo aereo ad elica visibile MT 15.000 V e infissione nuovo sostegno su proprietà privata in sponda sinistra del torrente Belbo in Comune di Canelli (AT). Atena 60566139.

- la Società e-distribuzione S.p.A, nel rispetto della convenzione summenzionata, ha trasmesso

unitamente all'istanza, gli elaborati tecnici allegati all'istanza.

Considerato che :

- l'intervento consiste nella modifica dell'attraversamento superiore del corso d'acqua in cavo aereo esistente con aggiunta di n. 1 linea elettrica in cavo aereo ad elica visibile MT 15.000 V e infissione nuovo sostegno su proprietà privata in sponda sinistra del torrente Belbo in Comune di Canelli (AT).

Il Settore Tecnico Regionale Alessandria-Asti, esaminata preliminarmente la documentazione tecnica a corredo dell'istanza, ai sensi dell'art. 6 del regolamento regionale 16 dicembre 2022 n. 10/R (di seguito "regolamento"), ha ritenuto l'istanza ammissibile e procedibile ed ha avviato il procedimento con nota prot. n. 22018 del 12/05/2026.

Considerato l'esito favorevole dell'istruttoria, è possibile rilasciare la concessione per anni 30 anche sulla base di quanto stabilito dalla Convenzione (Rep. n. 221 del 27/06/2014 – D.D. n. 1157/DB1401 del 18/04/2014) che prevede l'utilizzo di un Disciplinare tipo in essa contenuto e altre forme di semplificazione per il rilascio delle concessioni demaniali a e-distribuzione S.p.A.

A seguito del parere favorevole ai fini idraulici espresso dall'AIPO- Ufficio operativo di Alessandria con nostra ns. prot. 24991 del 29/05/2026, può ritenersi ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del corso d'acqua, con l'osservanza delle prescrizioni riportate nel parere allegato al presente provvedimento.

Il canone annuo è determinato in Euro 80,00 ai sensi della tabella contenuta nell'allegato A della L.R. n. 19 del 17/12/2018, aggiornata con D.D. n. 2656 del 12/12/2024.

Considerato che l'infrastruttura esistente risulta già agli atti di questo Settore, cod. pratica ATEL198, e accertato che quest'ultima posa non determina, dal punto di vista idraulico, nuova interferenza con il corso d'acqua attraversato e nuova variazione di occupazione del sedime demaniale ai fini contabili.

Dato atto che la Soc. e-distribuzione paga già regolarmente il canone demaniale corrispondente per il tipo di attraversamento sulla base della concessione già rilasciata con nostra D.D. n. 3106 del 28/09/2017.

Dato atto che il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio della concessione demaniale in questione è avvenuto nei termini di legge.

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- R.D. n. 523 del 25/07/1904 "Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- D.Lgs. n. 112/98 - artt. 86 e 89 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali ";

- L.R. n. 44/2000 art. 59 "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo n. 112/1998";
- D.P.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998 che individua quale autorità idraulica regionale i Settori decentrati Opere Pubbliche e difesa assetto idrogeologico;
- LL.RR. n. 20 del 05/08/2002 e n. 12 del 18/05/2004 "Disposizioni collegate alla Legge Finanziaria per l'anno 2002 e 2004 " e s.m.i.;
- art. 17 della L.R. n. 23 del 28/07/2008 e s.m.i. " Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale;
- Norme Tecniche di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24/05/2001;
- D.D. n. 1157/DB1401 del 18/04/2014" Approvazione della convenzione tra la Regione Piemonte e Enel Distribuzione S.p.A., per il rilascio delle concessioni dei beni appartenenti al demanio idrico " - L.R. n. 19 del 17/12/2018 - art. 56 e Allegato A;
- Regolamento d'attuazione n. 10/R del 16/12/2022 "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del Demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (L.R. n. 12 del 18/05/2004). Abrogazione del regolamento regionale n. 14 del 06/12/2004";
- legge regionale 3 febbraio 2026, n. 3 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";
- D.G.R. n. 1-2209 del 9 febbraio 2026 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 e disposizioni di natura autorizzatoria.";

determina

- di **concedere** alla Società e-distribuzione S.p.A la modifica concessione demaniale per interferenza con impianto elettrico in cavo aereo MT 15.000 Volt. Concessione D.D. n. 3106 del 28/09/2017 - modifica dell'attraversamento superiore del corso d'acqua in cavo aereo esistente con aggiunta di n. 1 linea elettrica in cavo aereo ad elica visibile MT 15.000 V e infissione nuovo sostegno su proprietà privata in sponda sinistra del torrente Belbo in Comune di Canelli (AT) - codice pratica ATEL198 così come descritto nelle premesse e rappresentato negli elaborati tecnici allegati all'istanza;

- di **autorizzare** ai sensi del R.D. 523/1904, ai soli fini idraulici, la Società e-distribuzione S.p.A. la modifica concessione demaniale come espresso nel parere favorevole ai fini idraulici espresso dall'AIPO- Ufficio operativo di Alessandria con nota ns. prot. 24991 del 29/05/2026, con l'osservanza delle prescrizioni riportate nel parere allegato al presente provvedimento.

- di stabilire:

- - la decorrenza della concessione dalla data del presente provvedimento per la durata di anni 30 (trenta) e pertanto fino alla scadenza del 31/12/2056;
- che l'utilizzo del bene demaniale ha inizio solo dopo l'assolvimento degli adempimenti previsti dall'art. 12 del regolamento;

- di richiamare integralmente quanto stabilito nella convenzione (Rep. n. 221 del 27/06/2014) tra Regione Piemonte e Enel Distribuzione S.p.A. (ora e-distribuzione S.p.A.) e nel disciplinare tipo ad essa allegato;

- di dare atto che l'importo di € 50,00, per spese di istruttoria, collegato all'accertamento 519/2026 è stato introitato sul capitolo 31225/2026 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'Art. 5 della L.R. 22/2010.

Funzionario Estensore
Raffaella BASILE

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)
Firmato digitalmente da Davide Mussa

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. sub_6212289598350230300_PIAT830_NOID-E-Distribuzione_Belbo.pdf

Allegato



1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

Prot. n. (*) _____

Alessandria, (*) _____

*(*riportato nei metadati DoQui e nella relativa nota PEC di trasmissione)*

Class. DoQui: A, 6.10.20/02_Pidr/435/2026A/PIAT830/2

Alla Regione Piemonte
Settore Tecnico Regionale di Alessandria e Asti
PEC: tecnico.regionale.al_at@cert.regione.piemonte.it

OGGETTO: PIAT830 – Riferimento Vs. Pratica ATEL 198 – Comunicazione di avvio del procedimento (L. 241/90 artt. 8 e 10 e l.r. 14/14 artt. 16 e 18) relativa richiesta di modifica concessione demaniale per interferenza con impianto elettrico in cavo aereo MT 15.000 Volt. Concessione D.D. n. 3106 del 28/09/2017 - Richiesta di autorizzazione per la modifica dell'attraversamento superiore del corso d'acqua in cavo aereo esistente con aggiunta di n. 1 linea elettrica in cavo aereo ad elica visibile MT 15.000 V e infissione nuovo sostegno su proprietà privata in sponda sinistra del torrente Belbo in Comune di Canelli (AT). Riferimento Pratica E-Distribuzione Atena 60566139. EDIS108601799

DITTA: e-distribuzione S.p.A.

VISTA la domanda pervenuta da codesto Settore Tecnico Regionale Prot. n. 22019 del 12.05.2026 (acquisita al Prot. AIPO n. 14788 in pari data) con la quale è stata trasmessa la documentazione tecnica presenta dalla e-distribuzione S.p.A. per il rilascio di concessione demaniale per la modifica dell'attraversamento superiore del corso d'acqua in cavo aereo esistente con aggiunta di n. 1 linea elettrica in cavo aereo ad elica visibile MT 15.000 V e infissione nuovo sostegno su proprietà privata in sponda sinistra del torrente Belbo in Comune di Canelli (AT);

ESAMINATA la documentazione allegata all'istanza;

PREMESSO che il parere che compete alla scrivente Agenzia riguarda in generale:

- la compatibilità al P.A.I., ai sensi dell'art. 38 delle relative Norme di Attuazione, relativamente alla realizzazione di opere pubbliche o di interesse pubblico, riferite a servizi essenziali non altrimenti localizzabili, ricadenti nelle fasce A e B del P.A.I.;
- il T.U. n. 523/1904, relativamente alla compatibilità idraulica delle opere ricadenti all'interno della fascia di rispetto delle opere idrauliche di diversa categoria (alveo inciso con relative fasce di rispetto di 10 m a partire dai cigli superiori di sponda e fasce di rispetto di 10 m dai relativi piedi arginali delle opere di contenimento dei livelli di piena);

VISTO il T.U. - R.D. 25/07/1904 n. 523, "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";

CONSIDERATO che l'intervento consiste nella modifica dell'attraversamento superiore del corso d'acqua in cavo aereo esistente con aggiunta di n. 1 linea elettrica in cavo aereo ad elica visibile MT 15.000 V e infissione nuovo sostegno su proprietà privata in sponda sinistra del torrente Belbo in Comune di Canelli (AT);

PRESCINDENDO da ogni altro parere od autorizzazione che dovessero essere necessari in base alle vigenti norme di legge nazionali e regionali, in particolar modo per quanto riguarda gli aspetti ambientali e paesaggistici, il rispetto del Regolamento Forestale Regionale, la tutela della flora e fauna;

**SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE PER QUANTO DI COMPETENZA AI SOLI FINI IDRAULICI, ai sensi del
soprarichiamato T.U. 523/1904**

al rilascio della concessione demaniale per la modifica dell'attraversamento superiore del corso d'acqua in cavo aereo esistente con aggiunta di n. 1 linea elettrica in cavo aereo ad elica visibile MT 15.000 V e infissione nuovo sostegno su proprietà privata in sponda sinistra del torrente Belbo in Comune di Canelli (AT), così come riportato negli elaborati grafici allegati all'istanza che depositati agli atti formano parte integrante della presente autorizzazione anche se non materialmente allegati, subordinatamente all'osservanza delle Prescrizioni che verranno impartite da codesto Settore Regionale, che rilascerà il parere di compatibilità finale, ed all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

in merito alla fase di cantierizzazione ed esecuzione:

1. così come indicato nell'elaborato "Sezione attraversamento torrente Belbo" il nuovo palo di sostegno dovrà essere infisso ad una distanza maggiore di 10,00 m dal ciglio superiore di sponda. Tenuto conto che il nuovo palo di sostegno sarà infisso su area privata, il richiedente dovrà provvedere ad acquisire la preventiva autorizzazione da parte del proprietario del fondo;
2. in generale è fatto divieto assoluto di formare accessi definitivi all'alveo, asportare e trasportare materiali inerti fuori dallo stesso, sradicare vegetazioni o ceppaie sulle sponde, depositare o scaricare in alveo o in prossimità dello stesso materiali di risulta modificando l'altimetria dei luoghi, con obbligo di ripristinare le pertinenze demaniali eventualmente interessate, salvo diversamente autorizzato con il presente atto;
3. durante la realizzazione degli interventi dovrà essere posta la massima attenzione, evitando di arrecare qualsiasi danno alle sponde, ai relativi cigli superiori, alle eventuali opere di difesa idraulica presenti, con obbligo in capo al richiedente di provvedere ai necessari ripristini, anche su richiesta fatta per le vie brevi dall'Autorità Idraulica competente;
4. il materiale di risulta proveniente dalle lavorazioni non potrà essere depositato o accumulato in aree demaniali e/o golenali e dovrà essere immediatamente allontanato dalle stesse e smaltito secondo la vigente normativa;
5. ogni modifica al progetto autorizzato con le imposte prescrizioni, dovrà essere nuovamente autorizzata da questa Agenzia; l'esecuzione di opere difformi dallo stesso o l'inosservanza delle condizioni prescritte comporterà l'applicazione delle sanzioni amministrative e penali previste delle vigenti disposizioni legislative e potrà dar luogo alla dichiarazione di decadenza mediante semplice atto amministrativo da notificare mediante raccomandata o a mezzo posta elettronica certificata alla Ditta richiedente;
6. ad ultimazione intervento dovranno essere ripristinate tutte le pertinenze demaniali interessate salvo diversamente autorizzato con il presente atto;
7. i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e in modo da non ledere i diritti altrui. Il Richiedente è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare all'AIPo, alla Regione Piemonte o ad altri, per causa dei lavori effettuati ed è tenuto ad eseguire a sua cura e spese, sotto comminatoria di esecuzione in danno, tutti i lavori di ripristino che si rendano comunque necessari a giudizio dell'AIPo in dipendenza dei lavori autorizzati. Il Richiedente tiene in ogni caso sollevata ed indenne l'AIPo, la Regione Piemonte ed i loro funzionari da qualunque richiesta o pretesa di chi si ritenga danneggiato;
8. ogni eventuale danno che dovesse essere arrecato durante l'esecuzione dei lavori alle sponde e/o relative sommità spondali e/o relative pertinenze idrauliche e/o opere idrauliche di contenimento dei livelli di piena eventualmente presenti in prossimità delle aree di intervento rimane direttamente in capo alla ditta richiedente, con obbligo di provvedere ai relativi ripristini, riservandosi l'AIPo di ordinare, anche per le vie brevi, l'esecuzione di quanto ritenuto necessario;
9. la Ditta richiedente dovrà comunicare all'Ufficio Operativo AIPo di Alessandria, per iscritto, anche a mezzo posta elettronica certificata, il nominativo del Direttore dei Lavori fornendo i relativi recapiti e-mail e telefonici e le date di inizio e fine lavori. Per tutta la durata dell'intervento il Direttore dei Lavori dovrà essere contattabile h/24, per ogni eventuale necessità da parte della scrivente Autorità Idraulica. A lavori ultimati dovrà inoltre essere trasmessa idonea dichiarazione asseverata congiunta del Direttore dei Lavori e del Proponente, nella quale si attesti che "l'intervento è stato realizzato conformemente al progetto presentato ed in ottemperanza alle prescrizioni impartite nell'autorizzazione idraulica

rilasciata da quest'Agenzia". La documentazione trasmessa dovrà essere altresì completata con l'invio del "Certificato di regolare esecuzione" dell'intervento di che trattasi, allegando idonea documentazione fotografica;

in merito alla sicurezza:

10. dovranno essere adottate tutte le necessarie misure per la sicurezza dei lavoratori operanti nel cantiere, in relazione al possibile pericolo in caso di innalzamento dei livelli idrici in alveo, provvedendo al relativo monitoraggio dei livelli dei corsi d'acqua, ed alle necessarie misure di protezione civile, che dovessero rendersi necessarie. In corrispondenza del cantiere, dovranno essere posti in sito regolari cartelli che pongano avviso di pericolo in caso di innalzamento delle acque, disponendo eventuali allarmi sonori. Si dovrà prestare la massima attenzione, in generale, ai relativi livelli di allerta riportati nei bollettini di allerta meteo-idrologica e a quelli di previsione delle piene emessi dal Centro Funzionale della Regione Piemonte consultabili al link: <http://www.arpa.piemonte.it/bollettini>, cliccando sui relativi bollettini di interesse; l'evoluzione della situazione in tempo reale potrà essere direttamente visualizzata sui siti dedicati della Regione Piemonte, collegandosi al seguente link: <https://www.meteo3r.it/app/public/>, cliccando su "misure", e/o collegandosi al Servizio di Previsione e Monitoraggio di ARPA Piemonte al link: https://rischinaturali.arpa.piemonte.it/rischinaturali/snippets_arpa/allerta/index.html, nonché, considerata la prossimità del bacino idrografico al crinale ligure, anche ai livelli di allerta della Regione Liguria, consultabili al seguente link: <https://allertaliguria.regione.liguria.it/>, adottando all'occorrenza tutte le necessarie misure di sicurezza che dovessero rendersi necessarie. A tale riguardo si fa presente che i links sopra riportati potrebbero subire modifiche e pertanto si dovrà verificarne la relativa validità, ricercando eventualmente i nuovi links. Non potranno essere localizzate in fascia A e B aree baraccamenti (spogliatoi, bagni, etc.) ed aree di deposito materiali. Le stesse dovranno essere tutte mantenute all'esterno delle aree esondabili. Resta in ogni caso a carico della Ditta esecutrice, ogni responsabilità del controllo delle operazioni lavorative nel cantiere, del relativo monitoraggio del corso d'acqua, per tutta la durata dei lavori, rimanendo in capo alla stessa ogni responsabilità in merito, solidalmente con il Richiedente che dovrà provvedere alle necessarie azioni volte alla verifica ed adempimento delle suddette attività;
11. a lavori ultimati, la Ditta richiedente dovrà provvedere a sua cura e spese alla rimozione del cantiere ed al ripristino dello stato dei luoghi, salvo quanto diversamente autorizzato con il presente atto;

ulteriori specificazioni finali:

12. dopo ogni evento di morbida e/o piena del corso d'acqua dovrà essere verificata da parte del concessionario che la linea elettrica e i relativi pali di sostegno non abbiano subito danneggiamenti tali da comportare possibili problematiche anche dal punto di vista idraulico, che possano favorire l'intercettazione di materiale flottante, procedendo urgentemente ai necessari interventi di messa in ripristino della stessa. Al verificarsi di tale evenienza si potrà operare in via d'urgenza ai sensi dell'art. 58 del T.U. 523/1904, dandone immediata comunicazione alla scrivente Agenzia ed alla Regione Piemonte, allegando idonea documentazione fotografica;
13. il nulla osta si intende accordato, nei soli riguardi della polizia idraulica, nei limiti che competono alla scrivente Agenzia. Sono comunque fatti salvi i diritti di terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale dello stesso richiedente, e con l'obbligo, da parte dello stesso, di tenere sollevata ed indenne l'AIPO ed i suoi funzionari da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'uso della presente autorizzazione, non esclusi gli eventi di piena. Per gli interventi su aree private, pertanto, il richiedente dovrà possedere la piena titolarità per l'effettuazione degli stessi;
14. resta comunque esclusa ogni responsabilità di AIPO, in ordine ad eventuali danni conseguenti agli interventi in oggetto, rimanendo tale responsabilità a totale carico dell'esecutore dei lavori. Il nulla osta, inoltre, non costituisce presunzione di legittimità sotto ogni altro aspetto diverso da quello strettamente idraulico, ferme restando tutte le vigenti norme e disposizioni di legge di competenza di autorità Regionale, Provinciale e Comunale con particolare riguardo alla normativa di salvaguardia ambientale ed antinquinamento;
15. per quanto non previsto nel presente parere, valgono le disposizioni vigenti in materia di polizia idraulica, avvertendo che la presente autorizzazione non vincola, ad alcuna servitù, l'Amministrazione concedente nei riguardi del corso d'acqua. Sono fatti salvi e riservati i pregressi diritti di terzi, con particolare riferimento a concessioni ed autorizzazioni in essere secondo le vigenti disposizioni di legge e di Codice Civile;

16. sulle controversie che dovessero insorgere in seguito al rilascio del presente parere, ovvero sull'applicazione delle norme in esso contenute, è ammesso il ricorso nelle forme e nelle sedi giurisdizionali previste dalle leggi in materia di acque pubbliche e di tutela delle opere idrauliche;
17. l'AIPo si riserva inoltre di ordinare direttamente alla ditta Richiedente qualsiasi successivo intervento si ritenga necessario per la corretta esecuzione dei lavori e/o ripristino dello stato dei luoghi, a giudizio insindacabile dell'AIPo stessa o della Regione Piemonte per quanto di propria competenza;
18. la scrivente Autorità Idraulica si riserva, altresì, la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate od anche la loro completa demolizione nel caso intervengano variazioni alle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili con il buon regime idraulico del corso d'acqua in parola;
19. rimane l'onere in capo al richiedente, su richiesta dell'Autorità idraulica competente, di provvedere a proprie spese allo spostamento del nuovo cavidotto per ogni eventuale successiva esigenza connessa alla necessità di realizzare opere di manutenzione e/o difesa idraulica in alveo e/o sulle sponde e relative pertinenze idrauliche e nelle latitanti aree golenali (adeguamento e/o nuova realizzazione di arginature/opere di contenimento dei livelli idrici di piena), o alla modifica della vigente pianificazione di bacino;

Ogni eventuale intervento che si dovesse rendere necessario ai fini della stabilità dei pali di sostegno della linea elettrica e del loro mantenimento nel tempo rimane direttamente in capo al concessionario, che dovrà provvedere ad acquisire la preventiva autorizzazione idraulica della scrivente Agenzia.

Si rammenta, in ogni caso, che:

- in caso di eventuali piene del corso d'acqua, nulla potrà essere richiesto alla scrivente Agenzia in termini di indennizzo per i danni subiti dal richiedente, causati dagli eventuali fenomeni esondativi ed erosivi, neanche per effetto di opere realizzate per la difesa idraulica.

Il presente nulla osta, inoltre, non costituisce presunzione di legittimità sotto ogni altro aspetto diverso da quello strettamente idraulico, ferme restando tutte le vigenti norme e disposizioni di legge di competenza di autorità Regionale, Provinciale e Comunale.

Il presente Nulla Osta idraulico ha una validità di 5 anni, ai fini della realizzazione degli interventi previsti in progetto, decorrenti dalla data del relativo rilascio, a condizione che non si verifichino nel frattempo variazioni significative dello stato dei luoghi, tali da comportare una diversa tipologia d'intervento. Al verificarsi di tale evenienza, lo stesso N.O. è da ritenersi decaduto ed occorrerà procedere alla richiesta di una nuova autorizzazione idraulica, per come già previsto al succitato punto 5). Lo stesso Nulla Osta Idraulico continuerà a valere per tutta la durata della concessione che verrà assegnata.

Si rimane in attesa di copia dell'atto di concessione che verrà rilasciato da Codesto Settore Tecnico Regionale, al quale si richiede di inoltrarne copia, con annessa autorizzazione idraulica dell'AIPo, anche:

- **al Comune territorialmente competente per opportuna conoscenza e per gli eventuali provvedimenti di competenza;**
- **agli organi di polizia (Carabinieri Forestale) per le verifiche e gli accertamenti di cui al R.D. 2669/1937 art.15 e del R.D. 1775/1933 art.220.**

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge presso il Tribunale delle Acque ai sensi dell'art. 140, 141 e 143 come previsto dal T.U. 1775/1933.

Distinti Saluti

Il Dirigente Direzione Territoriale Idrografica Piemonte Orientale
Ing. Luca Franzì
(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e ss.mm.ii.)

(N.B.: tutte le successive comunicazioni dovranno essere direttamente trasmesse all'Ufficio Operativo di Alessandria all'indirizzo PEC di seguito riportato:
ufficio-al@cert.agenziapo.it)